

Evoluzione del ruolo di RSPP e CS a seguito del nuovo  
Accordo Stato Regione del 2016 e del Codice degli Appalti  
D.Lgs.n° 50/2016

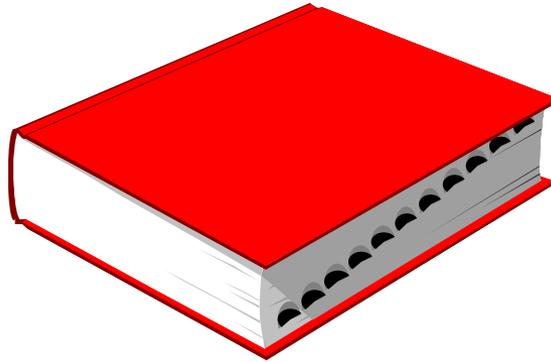
Competere attraverso i

# **Modelli Organizzativi e Gestionali**

**[M.O.G.]**

Addaura Hotel Residence Congressi  
Lungomare Cristoforo Colombo, 4452 Palermo

Mercoledì 17 maggio 2017



- Richiami sul D. Lgs. 231/2001
- Confronto tra D.V.R. e M.O.G.
- Caso Thyssenkrupp: la mancanza del M.O.G.
- Interesse a vantaggio?
- Rendersi competitivi: soluzioni sostenibili da I.N.A.I.L.
- Gestire il rischio crea valore?
- Contatti con il D. Lgs. 50/2016
- Conclusioni

# Richiami sul D. Lgs. 231/2001

## Ipotesi di normativa sui M.O.G.

- D. Lgs. 231/2001
- Linee Guida UNI INAIL (2001)
- OHSAS 18001:2007
- D. Lgs. 81/2008 **(Art.30)**
- Circ. 11/07/2011
- D.M. 13/02/2014

- 
- UNI 10617:2012
  - UNI/PdR 2:2013
  - UNI/PdR 22:2016
  - SA 8000:2014

# Modello di organizzazione e di gestione

## Definizione

[ D. Lgs. 81/2008, art.2, co.1, lett.dd]

«**modello** organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, **idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590**, terzo comma, del Codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro»

## Elementi notevoli del D. Lgs. 231/2001

**Art.5 - Responsabilità dell'ente per reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio (A)** da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso OPPURE (B) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a)



**Articoli 24-25 – «Reati presupposto»** tra cui:

- Art. 25-*Septies* - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con **violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro**

## Elementi per un modello 231 realmente efficace *cioè preventivo dei reati*

- 1) INDIVIDUARE i **reati** che posso commettere e quelli estranei alla mia organizzazione
- 2) DISTINGUERE i **reati più probabili** rispetto agli altri
- 3) IDENTIFICARE in quali **aree aziendali** è più facile che si realizzi l'illecito
- 4) STABILIRE un sistema di **contromisure** interne, integrando quelle esistenti
- 5) CONSEGNARE un **codice etico**, contenente gli aspetti disciplinari
- 6) EMETTERE **protocolli di comportamento** coerenti con le aree aziendali a rischio
- 7) NOMINARE un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, = **Auditor** effettivamente indipendente e competente

## È obbligatorio un Organismo di Vigilanza?

**SI**, ma «negli **enti di piccole dimensioni** i compiti [di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento] possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente»

D. Lgs. 81/08 e smi	D. Lgs. 231/01 e smi	Linee Guida SGSL/BS OHSAS 18001:07
Datore di lavoro	Organo Dirigente	Alta Direzione
Piccole e Medie Imprese	Ente di piccole dimensioni	-----

NOTA: D. Lgs. 231/2001, art.6, commi 1 e 4, richiamato da D.M. 13/02/2014 (Procedure semplificate per l'adozione di MOG nelle PMI)

*...ma la vigilanza non è un processo di auditing?  
...quindi, competenza e soprattutto indipendenza?*

# Confronto tra D.V.R. e M.O.G.

## Diversità di approccio tra D.V.R. e M.O.G.

**D**ocumento  
di **V**alutazione  
dei **R**ischi

*vs.*

**M**odello  
**O**rganizzativo  
e **G**estionale

### **OBBLIGO**

(D. Lgs. 81/2008, art.28)

riferito a

**INFORTUNI E TECNOPATIE**

### **VOLONTÀ**

(D. Lgs. 81/2008, art.30)

riferito a

**REATI ex 589-590 C.P.**

## D. Lgs. 81/2008: stralcio dell'art.30

### Comma 1

#### *Articolo 30 - Modelli di organizzazione e di gestione*

1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231<sup>(N)</sup>, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

- a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
- e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

## PREPOSTO

anche «di fatto», a prescindere dai «soggetti apicali»

(Cass. Pen. 27/09/2016 n.40033 - Infortunio mortale di un lavoratore precipitato nel vano ascensore durante i lavori di intonacatura e ruolo del direttore di cantiere)

## D. Lgs. 81/2008: stralcio dell'art.30

### Comma 3

«Il modello organizzativo deve in ogni caso prevedere, per quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta, un'**articolazione di funzioni** che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un **sistema disciplinare idoneo** a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello»

«La **delega di funzioni** non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro [che] si intende assolto in caso di adozione ed efficace attuazione del modello di verifica e controllo di cui all'articolo 30, comma 4» [📖 D. Lgs. 81/2008, art.16, co.3]

## D. Lgs. 81/2008: stralcio dell'art.30

### Comma 5

«In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle **Linee guida UNI-INAIL** per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard **OHSAS 18001:2007** [Occupational Health and Safety Management Systems - Requirements] si presumono conformi ai requisiti di cui al presente articolo per le **parti corrispondenti**»

## SGSL

Riduzione dei costi collegati agli infortuni

### Confronto aziende certificate

GG Tariffa	Settori	If (%)	Ig (%)
0	Servizi	-21	-15
1	Pesca, Alimenti, Agricoltura	-	-
2	Chimica, Plastica, Carta, Pelli	-26	-45
3	Edilizia	-33	-42
4	Energia, Gas	-32	-33
5	Legno	-34	-73
6	Metallurgia, Macchine	-6	-18
7	Mineraria, Vetro	-43	-51
8	Tessile	-64	-40
9	Trasporti, Magazzino	-13	-32

*M. I. BARRA; G. MORINELLI; A. TERRACINA -n. 6/2012 "Ambiente & Sicurezza" Il sole 24 ore*

## Quali sono le «parti corrispondenti»?

📖 Circ. Min. Lavoro 11/07/2011

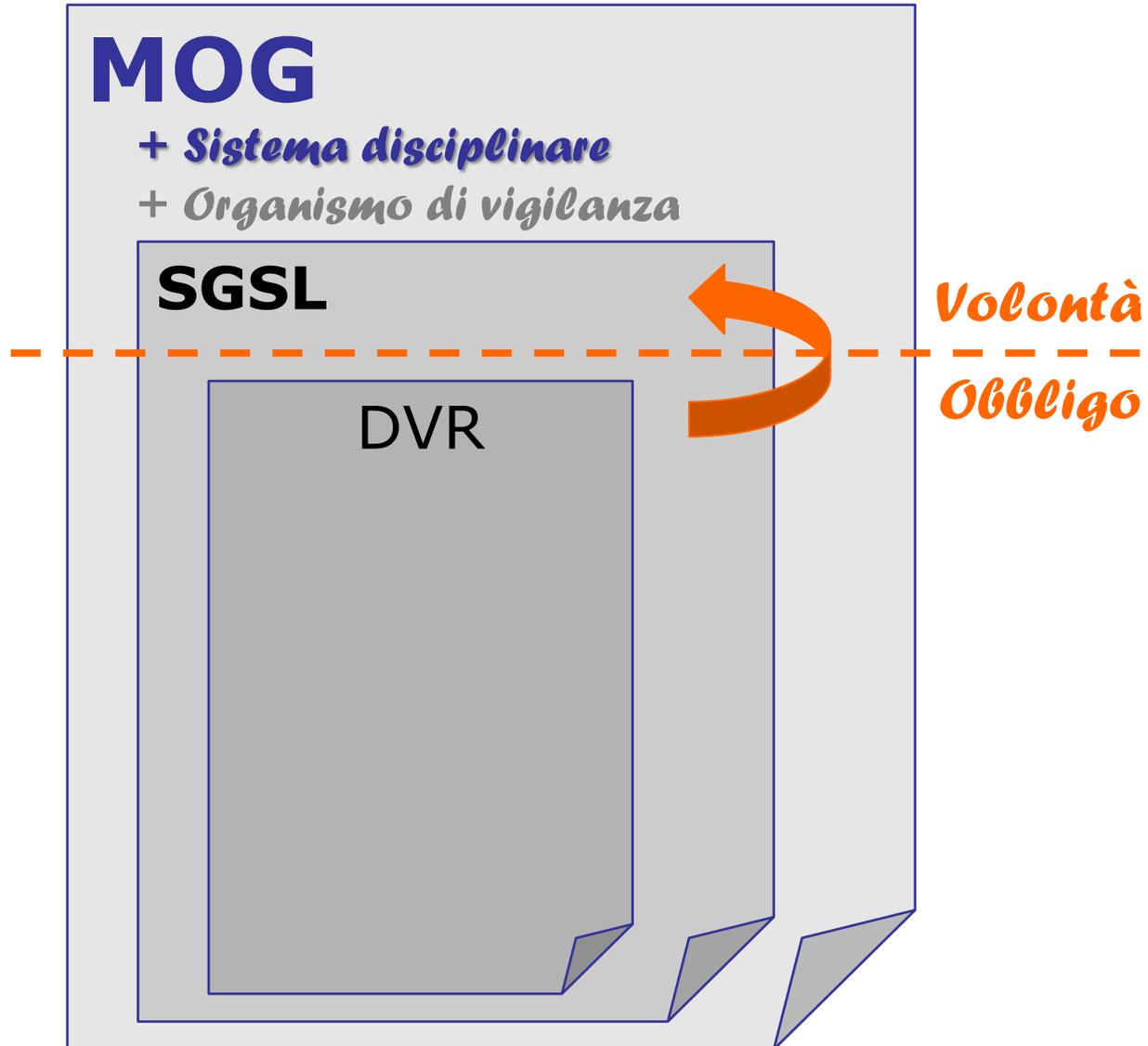
(Prot. 15/VI/0015816/MA001.A001)

Dalla “Tabella di Correlazione art. 30 DLgs 81/08 - Linee Guida UNI INAIL - BS OHSAS 18001:2007” allegata emerge che l’unica parte non corrispondente tra le Linee Guida UNI – INAIL, le BS OHSAS 18001:2007 e quanto richiesto all’art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008, è l’adozione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Per “non corrispondente” si intende che il sistema disciplinare non è indicato come requisito del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro descritto dalle Linee Guida UNI INAIL e dalle BS OHSAS 18001:2007, mentre è espressamente richiesto come requisito essenziale dall’articolo 30 del D. Lgs. 81/2008.



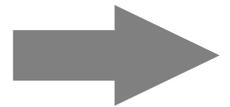
# Riassumendo...

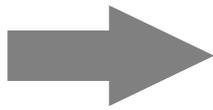


# Caso Thyssenkrupp: la mancanza del M.O.G.

## Note sul caso Thyssenkrupp

- *flash fire* di olio nebulizzato da linea di ricottura di lamina d'acciaio nella notte del 5-6 dicembre 2007
- sette operai morti
- 116 irregolarità riscontrate dai funzionari ASL
- sentenze di primo grado del 14/11/2011, di secondo grado (appello) del 27/05/2013 e di Cassazione del 18/09/2014 e del 12/12/2016
- pene [più o meno] confermate tra «colpa cosciente» e «dolo eventuale» ex art.437 (omissione dolosa di cautele per la prevenzione infortuni), art.449 (incendio colposo) e art.589 (omicidio colposo plurimo) del Codice Penale
- confermata la **responsabilità amministrativa dell'ente**





## Critiche al M.O.G. della Thyssenkrupp

- La Thyssenkrupp aveva adottato un M.O.G. «non fondato sull'autonomia del controllo, in quanto l'ing. Ca. era al contempo componente dell'organismo di vigilanza e responsabile dell'area ecologica, ambiente e sicurezza»
- «solo il 21 dicembre 2007 il Cd.A. [15 giorni dopo l'evento] approvò le modifiche al precedente [M.O.G.], aggiungendovi proprio l'ipotesi di reato di cui all'art. 589 cod. pen.»
- «il complesso delle risultanze istruttorie indica che si trattava di un adempimento solo burocratico e non seriamente operativo. Infatti nella relazione al bilancio del settembre 2007 si afferma che, pur aderendosi ai progetti antincendio straordinari, nulla è stato investito su questo fronte nello stabilimento di Torino perché destinato alla chiusura»
- «Le condotte erano finalizzate a favorire economicamente la società che amministravano, che infatti non sopportò gli oneri relativi ai costi di installazione del sistema antincendio e raccolse pure gli utili derivanti dalla prosecuzione della produzione»

## Responsabilità ex 231 di Thyssenkrupp

Quali... conseguenze?

- Sanzione pecuniaria = 1.000.000 euro
- Interdizione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi per 6 mesi
- Confisca del profitto (utile derivante dal reato) = 800.000 euro

***Possono queste sanzioni avere inciso sulla sua competitività?***

# Interesse o vantaggio) (altre sentenze)

## Interesse o vantaggio?

Cass. Pen. 20/07/2016 n.31210 – Caso di morti e feriti per un incendio generatosi da un container carico di rifiuti speciali

**“interesse [*ex ante*] e vantaggio [*ex post*] vanno letti nella prospettiva patrimoniale dell'ente [cioè] come risparmio di risorse economiche conseguente alla mancata predisposizione dei procedimenti e dei presidi di sicurezza (dai più basilari e generici, quali la formazione e l'informazione, ai più specifici e settoriali)”**

## **Cass. Pen. 11/05/2017 n.23089**

Infortunio grave (frattura di ulna e radio) alla macchina pressatrice utilizzata da due operatori:

- assenza di doppio comando
- inadeguato addestramento

INTERESSE: l'allestimento del doppio comando avrebbe determinato un rallentamento del ciclo produttivo

VANTAGGIO: l'adeguamento del macchinario (o la sua sostituzione) e il nuovo addestramento del personale avrebbe richiesto tempi e costi ulteriori

## Cass. Pen. 21/01/2016 n.2544

Infortunio mortale di conduttore di autogru che lo investe per un difetto del freno di stazionamento:

- assenza di doppio comando
- inadeguato addestramento

❑ VANTAGGIO: costi connessi all'acquisto o all'adeguamento dell'autogru ed al nuovo addestramento del conduttore

❑ Il conduttore non doveva scendere dall'autogru per aprire il cancello di cantiere, ma doveva esserci un custode. Quindi, un'altra voce di VANTAGGIO è commisurabile alla retribuzione del custode

# Rendersi competitivi: soluzioni sostenibili da INAIL

## L'incentivazione attraverso il Bando ISI

- ❑ Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL):
  - certificato BS OHSAS 18001:2007 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006
  - certificato BS OHSAS 18001:07 da altri enti

*Publication  
Reference*

**EA-3/13 M: 2016**

**EA Document  
on the Application  
of ISO/IEC 17021-1  
for the Certification  
of Occupational Health and Safety  
Management Systems  
(OH&SMS)**

- ❑ Adozione di un modello conforme a UNI/PdR 2:2013
- ❑ Adozione di un modello conforme a UNI/PdR 22:2016
- ❑ Adozione di un modello conforme all'art. 30 del d.lgs. 81/2008 secondo le procedure semplificate di cui al DM 13/2/2014

## Il meccanismo della «asseverazione»

“Gli **organismi paritetici** (...) su richiesta delle imprese, rilasciano una attestazione dello svolgimento delle attività e dei servizi di supporto al sistema delle imprese, tra cui **l’asseverazione della adozione e della efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza di cui all’articolo 30**” [📖]  
D. Lgs. 81/2008, Art.51, co.3-bis]

## **Il meccanismo della «asseverazione»**

**PRASSI DI RIFERIMENTO**

**UNI/PdR 2:2013**

**Indirizzi operativi per l'asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile**

**PRASSI DI RIFERIMENTO**

**UNI/PdR 22:2016**

**Linee Guida per la procedura operativa per l'asseverazione dei modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza nelle aziende dei servizi ambientali territoriali**

## Software «Co & Si»

**Co & Si**

ESEMPI	- Metallurgia - 5 Infortuni temp. - Oscillazione tasso per prevenzione	- Tessile - 4 Infortuni temp. - 1 Infortunio perm.	- Costruzione - 16 Infortuni temp. - 4 Infortuni perm.
Costi Assicurativi	46.140	70.751	166.673
Costi Prevenzionali	33.886	27.245	20.715
Costi Infortuni	10.531	8.776	71.620
Stima Riduzione Costi	2.489	17.368	62.315

# Contatti con il D. Lgs. 50/2016

## Bonus rinvenibili sul D. Lgs. 50/2016

📖 Art.93 (Garanzie per la partecipazione alla procedura), co.7

**Bonus del 30%** nei contratti di servizi e forniture (non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti), per gli operatori economici in possesso di:

- rating di legalità,
- attestazione del modello organizzativo secondo D. Lgs. 231/2001,
- certificazione di *Social Accountability* 8000
- certificazione di SGSL, anche secondo OHSAS 18001,
- certificazione di gestione dell'energia secondo UNI CEI EN ISO 50001 o UNI CEI 11352
- certificazione di sistema di gestione della sicurezza delle informazioni secondo ISO 27001

## Bonus rinvenibili sul D. Lgs. 50/2016

📖 Art.95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto), co.6, lett.a

«I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli **aspetti qualitativi**, ambientali o sociali, **connessi all'oggetto dell'appalto**. Nell'ambito di tali criteri possono rientrare:

a) la qualità, che comprende pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, accessibilità per le persone con disabilità, progettazione adeguata per tutti gli utenti, **certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, quali OSHAS 18001**, caratteristiche sociali, ambientali, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto, caratteristiche innovative, commercializzazione e relative condizioni»

# Gestire il rischio crea valore?

- ❖ *La gestione del rischio crea e protegge il valore*
- ❖ *La gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione*
- ❖ *La gestione del rischio è parte del processo decisionale*
- ❖ *La gestione del rischio tratta esplicitamente l'incertezza*
- ❖ *La gestione del rischio è sistematica, strutturata e tempestiva*

Comunicazione

- contenuto
- relazione

# Conclusioni

Un'**azienda** può, dunque, rendersi **competitiva** mediante:

- ✓ certificazione, asseverazione o mantenimento di SGSL (cfr. indici di frequenza e di gravità)
- ✓ efficace attuazione di MOG (i.e. SGSL con sistema disciplinare), grazie ai quali l'ente non è sanzionabile
- ✓ coinvolgimento di tutto il personale (perché «*la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione*» → COMUNICAZIONE)



%

Un ultimo dubbio:  
l'implementazione di un  
Modello 231 ha maggiore  
effetto sulla prevenzione  
degli infortuni o delle  
tecnopatie?